

TK-6F Temporizzatore elettronico luce scale

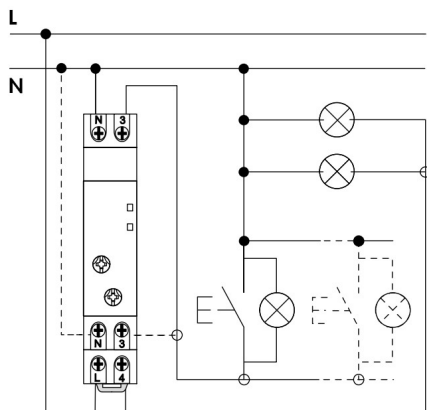
Cod. 493933778

Melchioni S.p.A Via P. Colletta 37 20135 Milano | www.melchioni-ready.com

USO CORRETTO ED IN SICUREZZA DELL'APPARECCHIO:

- **Togli sempre tensione prima di intervenire** - Prima di montare, smontare o anche solo serrare morsetti: seziona l'alimentazione dal generale e verifica l'assenza tensione con un tester idoneo o un cacciavite cercafase.
- **Blocca il riarmo accidentale** - Se possibile, adotta una procedura tipo lock-out/tag-out (cartellino/avviso) per evitare che qualcuno rialimenti mentre lavori.
- **Usa un dispositivo di protezione dedicato** - Proteggi la linea del temporizzatore con magnetotermico dimensionato correttamente e, dove richiesto, differenziale adeguato.
- **Verifica la compatibilità della tensione di alimentazione** - Controlla che la tensione di rete sia di 230 V AC come l'apparecchio: alimentarlo con tensione errata può danneggiarlo o renderlo pericoloso.
- **Rispetta lo schema morsetti** - Non "andare a intuito": morsetti di fase/neutro, comando pulsanti, uscita relè vanno collegati come indicato al successivo capitolo.
- **Dimensiona correttamente il carico (lampade)** - Controlla la corrente massima e il tipo di carico ammesso (LED, fluorescenza, carichi capacitivi). Con LED spesso serve attenzione allo spunto/corrente di picco.
- **Per carichi elevati usa un contattore** - Se l'illuminazione totale è importante (molti corpi LED o potenza alta), è spesso più sicuro comandare un contattore e lasciare al temporizzatore solo la bobina.
- **Controlla la sezione dei cavi** - Usa sezione adeguata alla corrente e alla posa (es. 1,5 mm² tipico per luci, ma dipende da protezioni e lunghezze). Evita riduzioni "di fortuna".
- **Serraggio morsetti con coppia corretta** - Un morsetto lento scalda e può carbonizzare: serra bene, senza spezzare il conduttore. Dopo qualche giorno, ricontrolla il serraggio.
- **Evita spezzoni scoperti e trefoli "sfilacciati"** - Spela il giusto, usa puntalini su conduttori flessibili e assicurati che non ci siano fili liberi che possano toccare altri morsetti.
- **Ordina e separa i cablaggi** - Mantieni separati (per quanto possibile) cavi di potenza e comandi. In quadro, usa canaline/fermacavi: riduci rischio di schiacciamenti e guasti.
- **Controlla la guida DIN e il fissaggio** - Il dispositivo deve essere agganciato stabile alla guida DIN: vibrazioni o urti possono allentare contatti e causare malfunzionamenti.
- **Garanzia di ventilazione e temperatura** - In quadri affollati, il calore aumenta. Non superare la temperatura d'esercizio del temporizzatore: sovratemperatura = guasti e rischi.
- **Imposta il tempo con criterio** - Evita tempi troppo lunghi "per comodità": aumentano consumo e stress termico delle lampade. Troppo corto: utenti premono continuamente → più cicli e usura.
- **Gestisci correttamente il riavvio** - Se il temporizzatore prevede estensione tempo a ogni pressione, verifica che funzioni come desideri e non crei condizioni di luce "sempre accesa".
- **Attenzione ai pulsanti illuminati/spie** - Pulsanti con spia o neon possono introdurre correnti di fuga e falsi comandi su alcuni temporizzatori. Se noti accensioni anomale, verifica il tipo di comando previsto.
- **Verifica il tipo di controllo** - Alcuni impianti sono comandati con neutro interrotto, altri con fase interrotta: assicurati di questa circostanza prima di procedere all'installazione.
- **Test funzionale dopo l'installazione** - A quadro chiuso e in sicurezza: prova più cicli (accensione, estensione, spegnimento) e controlla che non ci siano rumori anomali, odore di caldo o surriscaldamenti.
- **Mantieni il quadro chiuso e con grado IP adeguato** - Evita accessi non autorizzati, polvere e umidità. Un quadro aperto è un rischio diretto di contatto con parti in tensione.
- **Manutenzione periodica e segni di degrado** - Ogni tanto controlla: morsetti, ingiallimenti, odore di bruciato, scatti anomali, relè "incollato", tempi instabili. Se qualcosa non torna: sostituisci il componente.

SCHEMA DELLE CONNESSIONI:



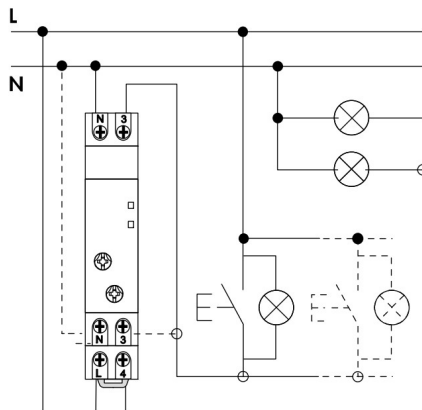
Schema con commutazione a neutro

L=Fase permanente

N=Neutro permanente

3=Neutro proveniente dai pulsanti

4=Fase in uscita



Schema con commutazione a fase

L=Fase permanente

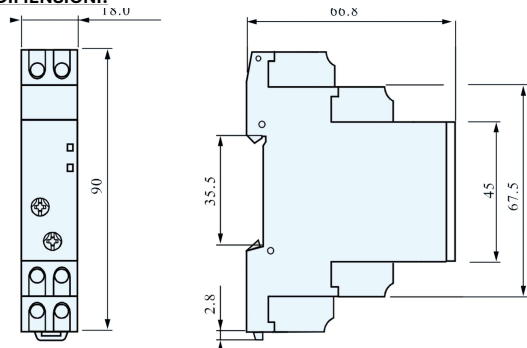
N=Neutro permanente

3=Fase proveniente dai pulsanti

4=Fase in uscita

L'accensione del carico avviene sempre tramite la somministrazione di una fase. I contatti N e 3 sono disponibili su entrambi i lati dell'apparecchio, per adattarlo a differenti situazioni di installazione.

DIMENSIONI:



COMANDI ED INDICAZIONI:

Led verde: Acceso fisso indica presenza di tensione, spento indica assenza di tensione

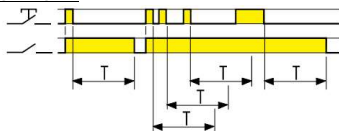
LED rosso: Acceso lampeggiante indica tensione al carico, spento indica carico non alimentato

Selettore di sinistra (in alto): Selettore funzione (vedi di seguito)

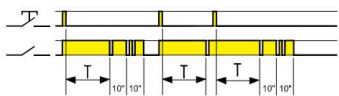
Selettore di destra (in basso): Regolazione tempo di funzionamento (30 sec – 20 min)

In caso di utilizzo di pulsanti illuminati, il loro assorbimento complessivo non deve eccedere i **30 mA**.

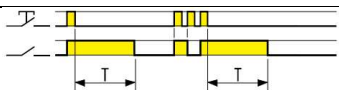
FUNZIONI:



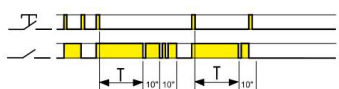
SC: Comando luce scale: Al primo impulso il contatto di uscita si chiude e il temporizzatore parte per la durata preimpostata; impulsi successivi durante il periodo di temporizzazione prolungheranno il tempo di funzionamento per l'intero valore preimpostato. Alla scadenza del ritardo temporale, il contatto di uscita si apre.



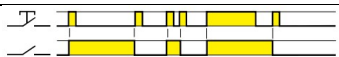
SW: Comando luce scale con preavviso: Al primo impulso il contatto di uscita si chiude e il timer parte per la durata preimpostata. Al termine del periodo di temporizzazione, il contatto di uscita lampeggia una volta; dopo 10 secondi lampeggia due volte e, dopo ulteriori 10 secondi, il contatto si apre. Durante il periodo preimpostato e nei 20 secondi di preavviso, è possibile, con un ulteriore impulso, estendere il tempo dell'intero valore preimpostato.



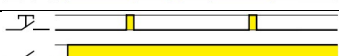
TR: Relè passo-passo temporizzato: Al primo impulso il contatto di uscita si chiude e il timer parte per la durata preimpostata; allo scadere del ritardo temporale il contatto di uscita si apre. Durante il periodo di temporizzazione è possibile aprire immediatamente il contatto con un ulteriore impulso.



TW: Relè passo-passo temporizzato con preavviso: Al primo impulso il contatto di uscita si chiude e il timer parte per la durata preimpostata. Al termine del periodo di temporizzazione, il contatto di uscita lampeggia una volta; 10 secondi dopo il contatto lampeggia due volte e, dopo ulteriori 10 secondi, il contatto si apre. Durante il tempo preimpostato e nei 20 secondi di preavviso, è possibile aprire immediatamente il contatto di uscita tramite un ulteriore impulso.



SR: Relè passo-passo: Dopo ogni impulso, il contatto di uscita cambia stato, passando alternativamente da aperto a chiuso e viceversa.



Simbolo della lampadina: Con questa funzione attivata, il contatto di uscita rimane permanentemente chiuso.

DATI TECNICI:

Tensione alimentazione	230 V AC 50-60 Hz
Assorbimento a riposo	1,2 W
Tolleranza alimentazione	-20% +10%
Indicazione alimentazione	LED verde
Ritardo programmabile	30 sec – 20 min
Precisione ritardo	10% al limite
Ripetibilità ritardo	0,2%

Uscita	SPST
Indicazione uscita	LED rosso
Massima tensione carico	230 V AC
Resistenza meccanica	50mila cicli completi
Capacità dei morsetti	12AWG (2,5 mmq)
Temperatura operativa	-10 - +60 °C
Peso	65 g

Carico massimo:	Incandescenza/Alogena: 3.000 W	Fluorescente ballast elettronica: 1.500 W
	Compatta fluorescente: 600 W	Fluorescente ballast elettromeccanica: 1.000 Watt
	LED 230 Volts: 600 W	LED con alimentatore: 600 Watt

Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), la presenza del simbolo del bidone barrato indica che questo apparecchio non è da considerarsi quale rifiuto urbano: il suo smaltimento deve pertanto essere effettuato mediante raccolta separata. Lo smaltimento effettuato in maniera non separata può costituire un potenziale danno per l'ambiente e per la salute. Tale prodotto può essere restituito al distributore all'atto dell'acquisto di un nuovo apparecchio. Lo smaltimento improprio dell'apparecchio costituisce condotta fraudolenta ed è soggetto a sanzioni da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'amministrazione locale competente in materia ambientale.

